

ENTE PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE

BANDO DI GARA: Trattativa Privata plurima per l’affidamento del servizio di Tesoreria per il periodo 01.01.2008 – 31.12.2012.

Art. 1

Ente aggiudicante: Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane – Via Corrado del Greco n.11 – 55047 Seravezza (LU) – tel. 0584 758288 – fax 0584 758203 – indirizzo internet (URL): www.parcapuane.it.

Art. 2

Oggetto della gara

1. Il presente bando ha per oggetto l’affidamento in gestione del servizio di Tesoreria dell’Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane.
2. Le modalità di esecuzione per lo svolgimento del servizio sono stabilite con apposita convenzione, di cui il presente bando costituisce parte integrante. Detta convenzione regola i rapporti tra l’Ente Parco e il soggetto affidatario del servizio di Tesoreria.

Art. 3

Descrizione del servizio

1. Il servizio di Tesoreria comprende il complesso delle operazioni riflettenti la gestione finanziaria dell’Ente, con riguardo in particolare alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia dei titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalle disposizioni legislative, statutarie, regolamentari o convenzionali.

Art. 4

Procedura di Aggiudicazione: Trattativa privata plurima ai sensi dell’art. 51, Capo VIII, comma 5, del Regolamento di Contabilità dell’Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane, approvato dal Consiglio Direttivo di questo Ente con deliberazione n. 11 del 23.03.2001.

Art. 5

Sede di esecuzione del servizio: Castelnuovo di Garfagnana (LU).

Art. 6

Durata del servizio

1. Il servizio verrà svolto con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto con l’affidatario ed avrà termine il 31.12.2012. Potrà essere rinnovato, d’intesa tra le parti e per non più di una volta, ai sensi del combinato disposto dell’art. 210 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell’art. 51, comma 7 del medesimo Regolamento di Contabilità, previa adozione da parte dell’Ente Parco di formale atto deliberativo.

2. Alla scadenza del contratto, il Tesoriere, oltre al versamento del saldo di ogni suo debito ed alla regolare consegna al soggetto subentrante di tutti i valori detenuti in dipendenza della gestione affidatagli, dovrà effettuare la consegna di: carte, registri, stampati, sistemi informativi, e quant'altro affidatogli, in custodia od in uso.
3. In caso di cessazione del servizio per qualsivoglia motivo, l'Ente si impegna, sin da ora, ad estinguere immediatamente ogni esposizione debitoria derivante da eventuali anticipazioni concesse dal Tesoriere, obbligandosi – in via subordinata – all'atto del conferimento dell'incarico al Tesoriere subentrante, a far assumere a quest'ultimo tutti gli obblighi inerenti:
 - a) le anzidette esposizioni debitorie;
 - b) gli impegni di firma rilasciati nell'interesse dell'Ente;
 - c) le delegazioni di pagamento relative ai mutui e prestiti notificate ai sensi dell'art. 206 del decreto legislativo n. 267/2000.
4. Il Tesoriere, fatto salvo quanto previsto dal precedente comma 1, ha l'obbligo di continuare il servizio, dopo la scadenza della convenzione, per un periodo massimo di sei mesi, anche se la convenzione non venisse rinnovata (nelle more dell'individuazione del nuovo Tesoriere), alle medesime condizioni della presente convenzione.
5. Le parti convengono che di comune accordo ed in qualsiasi momento possono apportare alle modalità di espletamento del servizio ogni perfezionamento ritenuto opportuno in base all'esperienza o in relazione alla disponibilità di nuovi mezzi tecnici.

Art. 7

Gratuità del servizio

1. Il servizio di Tesoreria è gestito senza diritto del Tesoriere ad alcun compenso.
2. Al Tesoriere non compete alcun indennizzo o compenso per le maggiori spese di qualunque natura, che dovesse sostenere durante il periodo di affidamento, in relazione ad eventuali accresciute esigenze dei servizi assunti in dipendenza di riforme e modificazioni introdotte da disposizioni legislative, purché le stesse non dispongano diversamente.
3. Al Tesoriere compete, tuttavia, il rimborso delle spese di spedizione degli avvisi, quello per i bolli, imposte e tasse gravanti per gli ordinativi di incasso, per i titoli e per gli ordinativi di pagamento, nonché la documentazione prevista ai fini della gestione del servizio di Tesoreria, qualora tali oneri siano a carico dell'Ente Parco per legge o convenzione ovvero siano assunti per espressa dichiarazione sui titoli emessi. Il rimborso è effettuato dall'Ente annualmente dietro presentazione da parte del Tesoriere di apposita nota dimostrativa.

Art. 8

Requisiti di partecipazione alla gara

1. Possono partecipare alla gara le banche autorizzate, ai sensi dell'articolo 14 del decreto 385 dell'1.9.1993, a svolgere l'attività di cui all'art. 10 dello stesso, ed iscritte all'Albo di cui all'articolo 13, o soggetti abilitati all'esercizio del servizio di Tesoreria ai sensi dell'art. 208, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267.

Art. 9

Sede presso la quale possono essere richiesti documenti e chiarimenti: Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane – Unità Operativa Affari Contabili – Casa del Capitano, Fortezza di Mont’Alfonso – 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU) – tel. 0583 644478.

Art. 10

Termine e modalità per la presentazione delle offerte

Le offerte, redatte in lingua italiana su carta resa legale e sottoscritte in ogni pagina, con firma leggibile e per esteso del rappresentante legale del soggetto partecipante alla gara o di persona delegata ad impegnare la banca per questo tipo di atti, dovranno pervenire, a mezzo postale o consegna diretta o tramite agenzie autorizzate, entro il termine perentorio del giorno 27.12.2007 alle ore 12,00 al seguente indirizzo: Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane – Casa del Capitano, Fortezza di Mont’Alfonso – 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU). Farà fede il timbro di arrivo dell’Ente Parco.

L’Ente Parco declina sin d’ora ogni responsabilità relativa a disguidi postali o di qualunque altra natura che dovessero impedire il recapito entro il termine prescritto.

L’apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 28.12.2007 a partire dalle ore 10,00.

Sul plico dovrà essere indicato l’oggetto della gara, nonché la denominazione e la ragione sociale del mittente.

Nel plico dovranno essere inserite due buste separate e sigillate: nella prima busta riportante all’esterno la dicitura **“Gara per l’affidamento del servizio di tesoreria – Documentazione”** dovranno essere inseriti i documenti descritti alla lett. A) di questo articolo. Nella seconda busta riportante all’esterno la dicitura **“Gara per l’affidamento del servizio di tesoreria – Plico”** dovrà essere inserita l’offerta, con le indicazioni di cui alla lett. B) di questo articolo.

A) I concorrenti devono presentare la seguente documentazione:

Dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, in bollo da € 10,33, sottoscritta dal legale rappresentante dell’Istituto o da persona abilitata ad impegnare l’offerente, con allegata fotocopia non autenticata di un documento valido di identità del dichiarante, con la quale l’offerente dichiara:

- a) l’accettazione espressa, integrale, incondizionata e senza riserva alcuna di tutte le clausole e le condizioni previste nel presente bando di gara per il servizio di Tesoreria e di quelle contenute nello schema di convenzione approvato con determinazione dell’U.O. Affari Contabili n° 51 del 18.12.2007;
- b) di essere un Istituto di Credito autorizzato, ai sensi dell’art. 10 del Decreto Legislativo 1.9.1993 n. 385, a svolgere attività bancaria, finanziaria e creditizia o di essere soggetto abilitato avente i requisiti di cui all’art. 208, comma 1, lettere b) e c) del T.U. 267/2000, indicando la normativa di riferimento, il titolo di abilitazione, gli estremi di iscrizione all’albo di cui all’art. 13 del D.Lgs. 385/93 o eventuale possesso del codice rilasciato da Banca d’Italia per la Tesoreria Unica;
- c) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e di non trovarsi in alcuna causa di esclusione per la partecipazione agli appalti prevista dalla normativa comunitaria e dalla legislazione nazionale;
- d) di non avere pendente un procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’art. 3 della legge 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall’art. 10 della legge 575/1965;
- e) di non aver riportato una sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- f) di non aver riportato una sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all’art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

- g) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all’art. 17 della legge 55/1990;
- h) di non aver commesso gravi infrazioni alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- i) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell’esecuzione delle prestazioni affidate precedentemente dall’Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane, e di non aver commesso un errore grave nell’esercizio della loro attività professionale;
- j) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- k) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- l) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- m) di non aver riportato sanzioni interdittive o misure cautelari di cui all’art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- n) indicazione del numero di codice fiscale nonché del domicilio fiscale;
- o) di disporre di uno sportello entro il raggio di dieci km. dagli uffici dell’U.O. Affari Contabili di questo Ente, Casa del Capitano, Fortezza di Mont’Alfonso – 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU).
- p) di impegnarsi, a richiesta dell’Ente Parco, ad adeguare le proprie procedure informatiche di scambio di dati e documenti contabili con il sistema informativo dell’Ente Parco per la trasmissione dei flussi di andata e ritorno in forma telematica dell’intera gestione, entro 30 giorni dalla richiesta stessa;
- q) di impegnarsi ad adottare tutti i perfezionamenti metodologici ed informatici ritenuti necessari per predisporre un sistema basato su mandati di pagamento elettronici, operativo entro il termine indicato nell’offerta;
- r) di possedere una esperienza triennale, maturata nell’ultimo quinquennio, di gestione del servizio di Tesoreria di Enti pubblici territoriali;
- s) l’elezione del domicilio nel Comune di Castelnuovo di Garfagnana (LU), U.O. Affari Contabili, Casa del Capitano, Fortezza di Mont’Alfonso, agli effetti dell’esecuzione della convenzione;
- t) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 68/99 e successive modificazioni ed integrazioni;
- u) di rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro del settore, gli accordi sindacali integrativi e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti, nonché di rispettare gli obblighi previsti dalla legge 626/94 per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- v) dichiarazione con la quale il Legale rappresentante dell’operatore economico concorrente:
 - a. attesti di aver preso visione della Informativa sulla Privacy, allegata al bando di gara;
 - b. presti il proprio consenso al trattamento dei dati comunicati;
- w) dichiarazione recante l’accettazione espressa, integrale e senza riserva alcuna di quanto previsto e disposto dagli artt. 15, 17 e 18 del presente bando.

Qualora le dichiarazioni di cui alle lettere e), f), g) :

- siano rese da un procuratore generale o speciale si intendono rese anche per il/i legale/i rappresentante/i, ai sensi dell’art. 47, comma 2, D.P.R. 445/2000;
- siano rese dal legale rappresentante, se si tratta di altro tipo di società, si intendono rese anche per gli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza ai sensi dell’art. 47, comma 2, D.P.R. 445/2000.

B) L’offerta dovrà recare le seguenti indicazioni:

- a) tasso debitore per l’Ente Parco su eventuali anticipazioni di cassa (franco commissione massimo scoperto): scostamento (più o meno) in punti percentuali o frazioni di punto rispetto all’Euribor a tre mesi (tasso 365) riferito alla media del mese precedente;
- b) tasso creditore per l’Ente Parco su depositi costituiti presso l’Istituto Tesoriere fuori dal circuito della Tesoreria unica: scostamento (più o meno) in punti percentuali o frazioni di punto rispetto all’Euribor a tre mesi (tasso 365) riferito alla media del mese precedente. Il tasso creditore per l’Ente Parco non potrà, in ogni caso, risultare inferiore al tasso ufficiale di riferimento che sarà di tempo in tempo pubblicato

dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 24.6.1998 n. 213, come disposto dal 3° comma dell'art. 48 della legge 23.12.1999, n. 488. Questo limitatamente al periodo temporale di determinazione del T.U.R. da parte della Banca d'Italia;

- c) tasso debitore per l'Ente Parco su mutui da concedere su richiesta dell'Ente Parco stesso per un importo annuale non superiore a 100.000 Euro: scostamento (più o meno) in punti percentuali o frazioni di punto rispetto all'Euribor per mutui a tasso variabile 15 anni così come individuato dal 2° e 3° comma del D.M. 10.5.1999; scostamento (più o meno) rispetto all'Interest Rate Swap 10 anni per i mutui a tasso fisso così come rilevato dal 2° comma dell'art. 2 del D.M. 10.5.1999;
- d) commissioni per bonifici su conti correnti bancari intestati a beneficiari sia su filiali del Tesoriere sia su altri Istituti;
- e) tempi di accredito (giorni lavorativi) sui conti correnti bancari intestati a beneficiari sia su filiali del Tesoriere sia su altri Istituti;
- f) relazione dove siano evidenziati gli strumenti messi a disposizione all'Ente per verificare che le giacenze di tesoreria e gli utili derivanti dalla gestione del servizio non confluiscono nel settore degli armamenti o in altre attività gravemente lesive della salute, dell'ambiente, della tutela dei minori e dell'infanzia o che si fondano sulla repressione delle libertà civili. Saranno valutate altresì la presenza di iniziative come ad esempio la predisposizione e adozione di bilanci etici, la presenza di direttive interne volte a fissare criteri restrittivi sia per quanto riguarda l'attività di assistenza alla clientela esportatrice di armamenti, sia per quanto riguarda l'erogazione di finanziamenti e di qualsiasi servizio bancario verso il settore delle armi;
- g) relazione dove si illustrino il numero di Enti pubblici territoriali per i quali si è svolto il servizio triennale di Tesoreria nell'ultimo quinquennio e dei volumi dei movimenti di cassa degli stessi;
- h) disponibilità a corrispondere un contributo annuo destinato a favorire una migliore qualità dei servizi prestati dall'Ente Parco e sostenere lo sviluppo dei programmi in campo sociale, educativo e culturale, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 267/2000. L'Ente Parco si impegna ad inserire il simbolo e le diciture proposte dall'Istituto nel materiale informativo delle iniziative citate. Ai fini dell'attribuzione del punteggio saranno considerate le offerte di importo superiore a 1.000 Euro.

Art. 11

Cauzione e garanzie richieste: costituzione di un deposito per spese e diritti contrattuali. Non è richiesta la presentazione di cauzioni.

Art. 12

Validità dell'offerta

1. Le offerte dovranno essere segrete e incondizionate; saranno, inoltre, ferme ed irrevocabilmente vincolanti per gli offerenti fin dalla loro presentazione e per 60 giorni a decorrere dalla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte.

Art. 13

Procedura per l'individuazione degli offerenti

1. **Procedura per l'individuazione degli offerenti: procedura aperta**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 54, comma 1 e comma 2, 55, comma 5 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 14

Criterio per la scelta dell’offerta migliore

1. **Criterio per la scelta dell’offerta migliore: offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi e per gli effetti degli artt. 81, comma 1, 83 del D.Lgs. 163/2006.
2. La presente gara d’appalto verrà quindi aggiudicata al soggetto giuridico che avrà conseguito il punteggio complessivo più alto, in base ai seguenti elementi di valutazione:

A. alle **CONDIZIONI ECONOMICHE** verranno attribuiti fino ad un massimo di **22 punti** così suddivisi:

- a1) Tasso debitore per l’Ente Parco su eventuali anticipazioni di cassa (franco commissione massimo scoperto) – scostamento (più o meno) in punti percentuali o frazioni di punto rispetto all’Euribor a tre mesi (tasso 365) riferito alla media del mese precedente (**Massimo punti 5**):
 - per ogni punto di maggiorazione percentuale rispetto al tasso di interesse variabile Euribor a tre mesi, si attribuirà il punteggio “in negativo” di **punti 2**;
 - per ogni frazione di punto di maggiorazione percentuale rispetto al tasso di interesse variabile Euribor a tre mesi pari o inferiore a 1/10, si attribuirà il punteggio “in negativo” di **punti 0,2**;
 - per ogni punto di diminuzione percentuale rispetto al tasso di interesse variabile Euribor a tre mesi, si attribuirà il punteggio positivo di **punti 2**;
 - per ogni decimo di punto di diminuzione percentuale rispetto al tasso di interesse variabile Euribor a tre mesi, si attribuirà il punteggio di **punti 0,2**;
 - nessun punteggio positivo verrà attribuito in caso di parità con il tasso di interesse variabile Euribor a tre mesi o per differenze inferiori a 1/10 di punto.
- a2) Tasso creditore per l’Ente Parco sulle giacenze di cassa a qualsiasi titolo depositate (**Massimo punti 5**):
 - per ogni punto di maggiorazione percentuale rispetto al tasso di interesse variabile Euribor a tre mesi, si attribuirà il punteggio “in positivo” di **punti 2**;
 - per ogni frazione di punto di maggiorazione percentuale rispetto al tasso di interesse variabile Euribor a tre mesi, si attribuirà il punteggio “in positivo” di **punti 0,2**;
 - per ogni punto di riduzione percentuale rispetto al tasso di interesse variabile Euribor a tre mesi, si attribuirà il punteggio “in negativo” di **punti 2**;
 - per ogni frazione di punto di riduzione percentuale rispetto al tasso di interesse variabile Euribor a tre mesi pari o inferiore a 1/10, si attribuirà il punteggio “in negativo” di **punti 0,2**;
 - nessun punteggio positivo verrà attribuito in caso di parità rispetto al tasso di interesse variabile Euribor a tre mesi o in caso di frazioni inferiori a 1/10 di punto.
- a3) Tasso debitore per l’Ente Parco su mutui da concedere su richiesta dell’Ente Parco stesso per un apporto annuale non superiore a 100.000 Euro (**Massimo punti 10**):
 - per ogni punto di maggiorazione percentuale rispetto al tasso Euribor per mutui a tasso variabile 15 anni, si attribuirà il punteggio “in negativo” di **punti 5**;
 - per ogni frazione di punto di maggiorazione percentuale rispetto al tasso Euribor per mutui a tasso variabile 15 anni, si attribuirà il punteggio “in negativo” di **punti 0,5**;
 - per ogni punto di riduzione percentuale rispetto al tasso Euribor per mutui a tasso variabile 15 anni, si attribuirà il punteggio positivo di **punti 5**;
 - per ogni frazione di punto di riduzione percentuale rispetto al tasso Euribor per mutui a tasso variabile 15 anni, si attribuirà il punteggio “in positivo” di **punti 0,5**;
 - nessun punteggio positivo verrà attribuito in caso di parità rispetto al tasso Euribor per mutui a tasso variabile 15 anni o in caso di frazioni inferiori a 1/10 di punto.
- a4) Commissioni per bonifici su conti correnti bancari intestati a beneficiari sia su filiali del Tesoriere sia su altri Istituti (**Massimo punti 2**):

- all’offerta che presenti le condizioni meno onerose saranno attribuiti **punti 2**.

B. alle **MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO** verranno attribuiti fino ad un massimo di **5 punti** così suddivisi:

- b1) Tempi di accredito (giorni lavorativi) sui conti correnti bancari intestati a beneficiari sia su filiali del Tesoriere che su altri Istituti (**Massimo punti 2**):
 - all’offerta che presenti le condizioni meno onerose saranno attribuiti **punti 2**;
- b2) Gestione etica del servizio: il punteggio sarà attribuito in base ad un progetto dove siano evidenziati gli strumenti messi a disposizione all’Ente per verificare che le giacenze di tesoreria e gli utili derivanti dalla gestione del servizio non confluiscono nel settore degli armamenti o in altre attività gravemente lesive della salute, dell’ambiente, della tutela dei minori e dell’infanzia o che si fondano sulla repressione delle libertà civili. Saranno valutate altresì la presenza di iniziative come ad esempio la predisposizione e adozione di bilanci etici, la presenza di direttive interne volte a fissare criteri restrittivi sia per quanto riguarda l’attività di assistenza alla clientela esportatrice di armamenti, sia per quanto riguarda l’erogazione di finanziamenti e di qualsiasi servizio bancario verso il settore delle armi (**Massimo punti 3**).

C. ai **SERVIZI AGGIUNTIVI** verranno attribuiti fino ad un massimo di **18 punti** così suddivisi:

- c1) Numero di Enti pubblici territoriali per i quali si è svolto il servizio almeno triennale di Tesoreria nell’ultimo quinquennio (**Massimo punti 2**);
- c2) Disponibilità a corrispondere un contributo annuo destinato a favorire una migliore qualità dei servizi prestati dall’Ente Parco e sostenere lo sviluppo dei programmi in campo sociale, educativo e culturale, ai sensi dell’art. 119 del D.Lgs. 267/2000 (**Massimo punti 16**):
 - 1.000 Euro: **punti 0**;
 - ogni successivo incremento di 1.000 Euro fino a 5.000 Euro: **punti 0,5**;
 - ogni successivo incremento di 1.000 Euro da 6.000 Euro fino a 10.000 Euro: **punti 1**;
 - ogni successivo incremento di 1.000 Euro da 11.000 Euro fino a 16.000 Euro: **punti 1,5**.

Tabella riassuntiva di attribuzione del punteggio:

Contributo annuo:	Punti:
≤ 1.000 €	0,0
2.000 €	0,5
3.000 €	1,0
4.000 €	1,5
5.000 €	2,0
6.000 €	3,0
7.000 €	4,0
8.000 €	5,0
9.000 €	6,0
10.000 €	7,0
11.000 €	8,5
12.000 €	10,0
13.000 €	11,5
14.000 €	13,0
15.000 €	14,5
≥ 16.000 €	16,0

3. L’Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere all’aggiudicazione del servizio anche nel caso venga presentata una sola offerta, ovvero una sola offerta tra quelle pervenute risulti valida.
4. L’Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane si riserva la facoltà di non procedere all’aggiudicazione della presente gara d’appalto qualora, a suo insindacabile giudizio, nessuna delle offerte pervenute dovesse ritenersi congrua e/o conveniente e, comunque, idonea a soddisfare le esigenze dell’Ente appaltante.
5. In caso di discordanza fra quanto riportato in cifre e quanto riportato in lettere prevarrà l’indicazione più favorevole per l’Amministrazione.

Art. 15

Responsabilità del Tesoriere

1. Per eventuali danni causati all’Ente affidante o a terzi il Tesoriere risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio.
2. Il Tesoriere è responsabile, ai sensi di legge, delle somme e dei valori affidatigli, ne risponde anche in caso di frode e di altre sottrazioni delittuose ed ha l’obbligo, ricorrendone i presupposti, di conservarli nella loro integrità, stato e specie; è altresì tenuto a mantenere distinti e nella identica forma originaria i depositi dei terzi non effettuati in contanti.
3. Il Tesoriere è responsabile dei pagamenti effettuati sulla base dei titoli di spesa non conformi alle disposizioni di legge ed al Regolamento di Contabilità dell’Ente.
4. Il Tesoriere è responsabile della puntuale riscossione delle entrate e degli altri adempimenti derivanti dall’assunzione del servizio; è inoltre tenuto ad informare per iscritto il Responsabile del Servizio Finanziario in merito alle irregolarità o agli impedimenti riscontrati nello svolgimento del servizio.

Art. 16

Oneri e spese

1. Tutti gli oneri, costi o spese di qualsiasi genere o tipo, comunque inerenti e/o conseguenti al presente appalto, nessuno escluso, sono a totale ed esclusivo carico dell’aggiudicatario.
2. Sono a carico dei soggetti giuridici concorrenti, in via esemplificativa, tutte le spese, nessuna esclusa, relative alla partecipazione alla gara d’appalto, ed ogni altro onere o spesa inerente o conseguente.
3. Sono a carico del soggetto giuridico aggiudicatario dell’appalto, sempre in via esemplificativa, tutte le spese contrattuali compresi i diritti, i bolli, l’imposta di registro, i diritti di segreteria nonché tutti gli oneri, spese e prestazioni comunque occorrenti per la corretta esecuzione e gestione del servizio.
4. I diritti di segreteria verranno calcolati sull’ammontare complessivo dell’avanzo di amministrazione accertato nell’ultimo quinquennio.

Art. 17

Recesso unilaterale dal contratto

1. L'Amministrazione, conformemente a quanto previsto e disposto alla L. 241/1990 e s.m. e i., avvalendosi del diritto potestativo previsto dall'art. 1671 del C.C., potrà recedere dal contratto, tenendo indenne l'aggiudicatario delle spese sostenute, del servizio eseguito e ritenuto correttamente e pienamente eseguito dall'Ente appaltante.
2. L'Amministrazione può recedere dal contratto, anche se ne è iniziata l'esecuzione, purché tenga indenne l'aggiudicatario delle spese sostenute, del servizio eseguito e ritenuto correttamente e pienamente eseguito dall'Ente appaltante.

Art. 18

Risoluzione del contratto

1. L'Amministrazione potrà risolvere il contratto nelle seguenti ipotesi:
 - a) **quando l'appaltatore non inizi il servizio alla data fissata nella convenzione o interrompa lo stesso.** L'Ente intimerà per iscritto al contraente di adempiere entro un termine, che salvo casi di urgenza, non potrà essere inferiore a dieci giorni, decorrenti dal giorno di ricevimento della comunicazione. Scaduto il termine assegnato, qualora l'inadempimento permanga, è fatto salvo per l'Ente recedere dal contratto e pretendere il risarcimento dei danni subiti e la rifusione delle spese sostenute in conseguenza dal mancato inizio o interruzione del rapporto;
 - b) **qualora accerti che i comportamenti del contraente comportino grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, tale da compromettere l'esatta esecuzione della prestazione dovuta,** per un periodo superiore a 15 giorni. In questo caso l'Ente formulerà la contestazione degli addebiti al contraente, assegnando un termine non inferiore a dieci giorni, decorrenti dal giorno di ricevimento della comunicazione, per la prestazione delle proprie controdeduzioni; acquisite e se valutate negativamente, ovvero scaduto il termine senza che il contraente abbia risposto, l'Ente disporrà la risoluzione del contratto, salvo l'ulteriore risarcimento del danno;
 - c) **qualora l'appaltatore ritardi negligenemente l'esecuzione del servizio.** Più specificatamente, l'Ente intimerà per iscritto al contraente di adempiere entro un termine, che salvo casi di urgenza, non potrà essere inferiore a quindici giorni, decorrenti dal giorno di ricevimento della comunicazione. Scaduto il termine assegnato, qualora l'inadempimento permanga, è fatto salvo per l'Ente di pretendere il risarcimento dei danni subiti e la rifusione delle spese sostenute in conseguenza dell'interruzione del rapporto.

Art. 19

Divieto di subappalto

1. All'impresa appaltatrice è fatto espresso divieto di subappaltare, in tutto o in parte, il servizio di Tesoreria, pena la risoluzione del contratto medesimo. L'Amministrazione si riserva di agire in giudizio nei confronti dell'aggiudicatario, al fine di ottenere il risarcimento di tutti i danni subiti e subendi.

Art. 20

Divieto di cessione del contratto

1. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

2. All'impresa appaltatrice è fatto espresso divieto di cedere, in tutto o in parte, il contratto, pena la risoluzione del contratto medesimo. L'Amministrazione si riserva di agire in giudizio nei confronti del cedente, al fine di ottenere il risarcimento di tutti i danni subiti e subendi.

Art. 21

Foro competente

1. Tutte le controversie eventualmente insorgenti tra le parti in rapporto al contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, adempimento e risoluzione, sono di competenza, in via esclusiva, del Foro di Lucca.

Art. 22

Tutela dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità di quanto disposto dal D.Lgs.196/2003 s.m. e i., Codice in materia di protezione dei dati personali.
2. Si precisa che:
 - i dati forniti verranno trattati con o senza l'ausilio di mezzi elettronici dal personale dell'Ente;
 - il trattamento dei dati sarà finalizzato alla gestione della fase di esecuzione del contratto;
 - il titolare del trattamento è l'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane – Via Corrado del Greco n.11 – 55047 Seravezza (LU);
 - il responsabile del trattamento è il Responsabile dell'U.O. Affari Contabili, Rag. Marco Comparini.

Art. 23

Cause di esclusione

1. Saranno escluse dalla gara le imprese partecipanti che:
 - non possiedono i requisiti di cui al precedente art. 8;
 - abbiano presentato l'offerta e la relativa documentazione oltre il termine previsto nel presente bando. Determina altresì esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna, debitamente sigillata;
 - non abbiano presentato l'offerta completa in tutti i suoi punti e allegati;
 - non abbiano sottoscritto la dichiarazione nonché l'offerta presentate.

Art. 24

Ulteriori informazioni

1. L'aggiudicazione del servizio sarà disposta dall'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane in favore dell'Istituto che abbia presentato l'offerta più vantaggiosa cioè quella che abbia assommato il punteggio complessivo più alto. In caso di parità si procederà a mezzo sorteggio.
2. In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare – anteriormente alla stipulazione del contratto – se il servizio affidato al soggetto giuridico risultato aggiudicatario risulta essere rispondente per qualità, tipologia, funzionalità e caratteristiche tecniche a quello richiesto dall'Amministrazione e meglio descritto nel presente bando. Ove la citata verifica si concluda con esito negativo, la Commissione Aggiudicatrice dichiarerà la decadenza dell'aggiudicazione. La gara d'appalto sarà

pertanto aggiudicata all’impresa rispetto alla quale – seguendo l’ordine di graduatoria – risulterà positivo l’esito della verifica così come sopra evidenziata. L’eventuale provvedimento di decadenza dell’aggiudicazione sarà tempestivamente comunicato a mezzo raccomandata A/R o notificato al soggetto giuridico interessato, che non avrà titolo ad alcun rimborso, indennizzo o pretesa.

3. La proclamazione dell’esito della gara da parte del Presidente ha carattere provvisorio e, mentre è immediatamente impegnativa per l’Istituto, non sarà efficace per l’Ente Parco se non dopo l’approvazione definitiva dell’aggiudicazione e stipula del relativo contratto.
4. L’aggiudicatario dovrà stipulare il contratto di Tesoreria nel giorno e nell’ora che verranno indicati con comunicazione scritta con avvertenza che, in caso contrario, l’Ente Parco potrà procedere alla risoluzione del contratto comunque formatosi con l’approvazione del verbale di gara e di aggiudicazione, all’affidamento al concorrente che segue nella graduatoria. A tal fine, essendo previsto lo svolgimento del servizio a titolo gratuito, verrà dato al contratto un valore convenzionale da definirsi in base agli elementi costituenti l’offerta migliore.
5. Per quanto previsto nel presente bando si rinvia alle vigenti normative in materia di contabilità degli Enti locali con particolare riferimento al D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni ed al vigente Regolamento di Contabilità.
6. Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta al sottoscritto responsabile del procedimento Rag. Marco Comparini (tel. 0583 644478 – fax 0583 644635 – indirizzo e-mail mcomparini@parcapuane.it).
7. Il presente bando è pubblicato all’albo pretorio presso gli uffici di questo Ente in Seravezza (LU), Via Corrado del Greco n.11.
8. La partecipazione sarà aperta a tutti coloro che sono interessati e che presentano regolare richiesta.

Il responsabile del procedimento

Rag. Marco Comparini